



La Prima di WineNews.it



n. 1616 - ore 17:00 - Lunedì 27 Aprile 2015 - Tiratura: 30835 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Grands Cru de ... Unesco

Quella del mondo del vino nella lista del Patrimonio Unesco, ormai, è diventata una presenza costante e, nel bel mezzo delle celebrazioni per i 160 della classificazione dei Grand crus de Bordeaux, il Ministro degli Esteri di Parigi propone proprio la classificazione nata nel lontano 1855, "e mai messa in discussione - ha detto Laurent Fabius al web magazine d'Oltralpe "Vitisphere" (www.vitisphere.com) - per la sua influenza positiva sul commercio dei vini di Bordeaux e di Francia: proprio per questa sua influenza, chiediamo intanto la sua inclusione nell'inventario francese del patrimonio immateriale, quindi punteremo al riconoscimento dell'Unesco".



WineNews & Expo

Da tanto anni, ed ogni giorno, WineNews racconta tutto ciò che succede in tempo reale nel mondo del vino. E proprio con il vino, anche noi saremo protagonisti di Expo 2015, a Milano. Dal 29 aprile al 31 ottobre, per tutto il semestre dell'Esposizione Universale, infatti, firmeremo "La News del Giorno" del Padiglione Vino, la rubrica quotidiana, in italiano e in inglese, con la "pillola" del giorno dal mondo del vino italiano e non solo, su www.vino2015.com, il sito del progetto "Vino - A Taste of Italy" promosso da Vinitaly - Veronafiere per il Ministero delle Politiche Agricole, Padiglione Italia ed Expo 2015. Notizie, trend e curiosità dall'Expo e dal Padiglione dedicato al vino italiano, in linea con il tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita".

Cronaca

I numeri del vino dell'Oiv

Nel 2014, la produzione mondiale di vino scende a 279 milioni di ettolitri (-12 milioni sul 2013), e diminuisce anche in Europa diminuisce, a 164,3 milioni di ettolitri, con un calo del 6%. In calo anche i consumi complessivi, stimati a 240 milioni di ettolitri (-2,4 milioni di ettolitri sul 2013), ed il primo Paese consumatore è gli Stati Uniti, mentre torna a crescere la superficie mondiale vitata, ma fanno eccezione Italia e Portogallo. Ecco la panoramica del vino mondiale in cifre scattata dall'Oiv, e presentata oggi a Parigi.



Primo Piano

Arriva l'Expo: boom del turismo enogastronomico

Sarà destinato al cibo un terzo del budget che spenderanno i turisti stranieri durante il soggiorno in Italia per l'Expo (che ha già venduto 10 milioni di ingressi), con un miliardo di euro spesi in ristoranti, pizzerie, bar, caffè e rosticcerie, ai quali vanno aggiunti 750 milioni di euro per acquisti di vini e prodotti agroalimentari da consumare o da regalare. Come racconta la mappa sulle vie del gusto di Coldiretti, i turisti in arrivo in Italia per l'Expo sono attratti soprattutto dall'agroalimentare: l'obiettivo, per molti, è quello di cogliere le molteplici occasioni di valorizzazione dei prodotti locali presenti lungo tutta la Penisola, con percorsi enogastronomici, città del gusto, mercati degli agricoltori, feste ed occasioni per mangiare fuori, ma anche per l'acquisto di souvenir. Vino, formaggi ed olio di oliva raccolgono, insieme, il 44,9% degli interessi potenziali sul segmento del "Culinary Travel", secondo la società specializzata in indagini sul turismo Jfc, che ha analizzato le aspettative dei turisti stranieri. L'apprezzamento per il vino varia molto, a seconda delle nazionalità, con gli americani che amano particolarmente il Chianti, il Brunello di Montalcino, il Pinot Grigio, il Barolo e il Prosecco, che piace però molto anche ai tedeschi insieme all'Amarone della Valpolicella ed al Collio, mentre i russi bevono soprattutto Chianti, Barolo, Asti e Moscato d'Asti, e gli inglesi Prosecco, Chianti, Barolo. Vini che, ovviamente, i viaggiatori di tutto il mondo potranno ritrovare nel Padiglione Vino dell'Expo, promosso da Vinitaly - Veronafiere nel cuore del Padiglione Italia, che aprirà i battenti in tempo, l'1 maggio, ma vivrà la propria cerimonia di inaugurazione solo nei giorni successivi. Sul fronte food ed alta ristorazione, invece, il primo appuntamento è con Massimo Bottura, chef dell'Osteria Francescana di Modena e alfiere della cucina italiana nel mondo, che aprirà idealmente i battenti di "Identità Expo", lo spazio in cui, nei sei mesi dell'Esposizione Universale di Milano, si alterneranno cuochi italiani e internazionali. Di scena, un menu "limited edition", dedicato proprio a "Identità Expo", che aprirà ad un ricco calendario di eventi ed appuntamenti (www.expo2015.org).

Focus

I fatturati delle big 100 del vino italiano

Insieme valgono un giro di affari da 5,1 miliardi (di cui 2,9 miliardi dall'export), che rappresenta più della metà del fatturato globale del settore e più del 50% delle esportazioni: sono le 100 maggiori cantine italiane messe in fila dalla giornalista Anna Di Martino, che fotografa un campione sempre più significativo del mercato italiano, caratterizzato da un confronto crescente tra aziende private e mondo cooperativo. Se si tiene conto del rapporto tra il margine operativo lordo (ebitda) ed il fatturato, però, il primo posto assoluto va alla Tenuta San Guido di Nicolò Incisa della Rocchetta (Sassicaia), con un indice del 59,2%, davanti alla Marchesi Antinori, al secondo posto, con un rapporto del 41,6% e, al terzo posto la siciliana Cusumano (33,8%). In generale, delle 14 aziende con oltre 100 milioni di fatturato, 8 sono private e 6 cooperative, e tra tutte è Santa Margherita il marchio che ha registrato il tasso di crescita più elevato, pari al 7,81% nel 2014. Nelle graduatoria per fatturati assoluti, invece, comanda un tris di cooperative: Cantine Riunite (536 milioni), Caviro (230,1) e Mezzacorona (171,1), davanti alle private Marchesi Antinori (169,5 milioni), Fratelli Martini (160,3) e Zonin 1821 (160).

